

Bonus nuovi nati, nel 2026 domande entro 120 giorni

I chiarimenti in un documento dell'Inps in vista del rilascio del servizio per acquisire le domande per gli eventi a decorrere dal 1° gennaio 2026.

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 10 aprile 2026)



Raddoppiano i termini per la presentazione delle domande per il [premio alla nascita](#), il contributo economico *una tantum* riservato ai bimbi nati o adottati per incentivare la natalità e contribuire alle spese per loro sostegno. Per le nascite, adozioni o affidamenti preadottivi intervenuti a decorrere dal 1° gennaio 2026 i genitori avranno **120 giorni** (60 giorni lo scorso anno) dalla nascita o dall'affidamento per la presentazione, a pena di decadenza, dell'istanza all'Inps.

Lo rende noto lo stesso Istituto di Previdenza nella **Circolare n. 46/2026** in cui riepiloga la misura introdotta dall'articolo 1, co. 206 della legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2024) nelle more del rilascio del servizio telematico per la presentazione delle domande per **l'annualità 2026**.

Bonus nuovi nati

Il contributo, completamente esentasse, vale **1.000€ una tantum** per ciascun figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2025 e spetta ai nuclei familiari con ISEE **non superiore a 40.000€**. E' cumulabile pienamente sia con l'Assegno Unico che con il [Buono nido](#). Possono accedere al bonus i:

- **cittadini italiani**, cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di **permesso unico** di lavoro autorizzati a svolgere attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolari di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzati a

soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi, residenti in Italia. In considerazione dell'orientamento comunitario sono ammessi anche i cittadini extracomunitari in possesso di un'altra tipologia di permesso purché di durata **non inferiore a un anno**.

Si ricorda che ai cittadini italiani sono equiparati i cittadini stranieri apolidi, rifugiati politici o titolari di protezione internazionale e che i cittadini del Regno Unito residenti in Italia entro il 31 dicembre 2020 sono considerati cittadini comunitari (senza quindi necessità di produzione dei titoli di soggiorno legale per gli extracomunitari).

Residenza

Il bonus spetta a condizione che il genitore richiedente sia **residente in Italia** alla data di presentazione della domanda. Il requisito, inoltre, deve sussistere dalla data dell'evento (nascita, adozione, affido preadottivo) alla data di presentazione della domanda.

ISEE

Come detto è necessario il possesso di un ISEE **non superiore a 40.000€** (non rivalutabili annualmente) neutralizzando le erogazioni relative all'Assegno Unico. Ad esempio, nel caso di un indicatore ISEE per prestazioni ai minorenni con un parametro della scala di equivalenza del nucleo familiare del minore pari a 2,5 e un importo dell'AUU erogato di 1.500 euro, l'importo da escludere dal valore ISEE sarà pari a 600 euro ($1.500:2,5$). In questo caso, ad esempio, con un indicatore ISEE pari 40.400 euro, l'indicatore utilizzato ai fini del Bonus nuovi nati è pari a 39.800 (40.400 - 600) euro.

Dal 1° gennaio 2026 la prestazione è agganciata all'ISEE per «**specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione**» che, come noto, determina conseguenze positive a favore dei cittadini, perché riduce il valore dell'immobile in cui risiede il nucleo familiare e perché prevede delle maggiorazioni della scala di equivalenza, quindi più favorevoli, in relazione alla presenza di figli in famiglia. In particolare:

- la franchigia della casa di abitazione è fissata a **91.500 euro**, fatta eccezione per i nuclei la cui casa sia ubicata nel comune capoluogo di una delle Città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Torino e Venezia) per i quali è ancora più alta, cioè **120.000 euro**;
- a tutti i nuclei familiari, l'incremento della **franchigia di 2.500 euro** per figlio convivente è applicato a **ogni figlio successivo al primo**;
- le maggiorazioni della **scala di equivalenza** per la presenza di figli sono così aggiornate: 0,10 ai nuclei familiari con due figli; 0,25 ai nuclei con tre figli; 0,40 ai nuclei con quattro figli; 0,55 ai nuclei con almeno cinque figli.

Domande entro 120 giorni

L'erogazione del bonus è subordinata alla presentazione di apposita domanda all'Inps da parte di uno dei genitori. Per l'**annualità 2026** l'Inps rilascerà a breve l'apposito servizio telematico. Al momento della domanda occorre un'attestazione ISEE valida.

Per le **nascite, adozioni o affidamenti preadottivi avvenuto dal 1° gennaio 2026** in poi la domanda va presentata, a pena di decadenza, **entro 120 giorni** dalla nascita o dalla data di ingresso in famiglia in caso adozione o affido preadottivo. Lo scorso anno i termini erano dimezzati: 60 giorni.

Per gli eventi occorsi prima del rilascio del servizio per l'acquisizione delle domande l'Inps spiega che i **120 giorni** decorrono da tale data.

Nella domanda il richiedente dovrà autocertificare i requisiti ed indicare l'IBAN presso cui ricevere la somma.

Documenti: [Circolare Inps 45/2026](#)